



CITTÀ DI TAVIANO

Sportello Unico per le Attività Produttive

Tel. 0833.916204 -

suap.comune.taviano@pec.rupar.puglia.it

Fax 0833.914365

infosuap@comune.taviano.le.it

NOTA INFORMATIVA SULLA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.)

D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59

Dal 13 giugno 2013 è in vigore il regolamento sull'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) approvato con il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59.

COS'E' LA A.U.A.

Si tratta di un unico provvedimento autorizzativo adottato dalla Provincia e rilasciato dallo Sportello Unico per le Attività produttive, istituito presso i Comuni ai sensi del D.P.R. n. 160/2010, che sostituisce e comprende i titoli abilitativi in materia ambientale, che prima l'impresa doveva chiedere ed ottenere separatamente, di seguito elencati:

- a) **autorizzazione agli scarichi** (Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.);
- b) **comunicazione preventiva** (art. 112 del D.Lgs. n. 152/2006 es.m.i.) per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque reflue provenienti dalle aziende e delle acque di vegetazione dei frantoi oleari – di competenza del Comune;
- c) **autorizzazione alle emissioni** in atmosfera in procedura ordinaria (articolo 269 del D. Lgs. n. 152/2006) – di competenza della Provincia;
- d) **autorizzazione alle emissioni** in atmosfera in via generale (art. 272 del D. Lgs. n. 152/2006) – di competenza della Provincia;
- e) **comunicazione** o nulla osta in materia di impatto acustico (articolo 8, commi 4 e 6 della legge 26 ottobre 1995, n. 447);
- f) **autorizzazione** all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura (articolo 9 del D. Lgs. n. 99 del 27 gennaio 1992);
- g) **comunicazioni** per l'esercizio in procedura semplificata di operazioni di auto smaltimento di rifiuti non pericolosi (articolo 215 del D. Lgs. n. 152/2006) e di recupero di rifiuti, pericolosi e non pericolosi (articolo 216 del D. Lgs. n. 152/2006).

CHI RICHIEDE L'AUA

Il regolamento n. 59/13, si applica alle categorie di imprese di cui all'articolo 2 del decreto del Ministro delle Attività Produttive 18 aprile 2005 (**Piccole e Medie Imprese**), nonché agli impianti produttivi non soggetti alle disposizioni in materia di **autorizzazione integrata ambientale**.

Sinteticamente, l'AUA si applica nei seguenti casi:

- **impianti produttivi** da assoggettare ad AUA stralciati dall'allegato VIII alla parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006, oppure **PMI**, entrambi soggetti alle autorizzazioni/comunicazioni di cui al comma 1 dell'art. 3 DPR n. 59/2013.

Le imprese attestano l'appartenenza alle categorie di PMI mediante autocertificazione (dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000).

A CHI E COME SI RICHIEDE L'AUA

La **domanda** di AUA va presentata allo Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) competente territorialmente che la trasmette alla Provincia quale autorità competente e ai soggetti competenti in materia ambientale che intervengono nei procedimenti sostituiti dall'AUA. Trascorsi 30 giorni, in assenza di comunicazioni, la domanda di AUA si intende correttamente presentata.

Il **modello di domanda**, predisposto dalla **Provincia di Lecce**, da utilizzare esclusivamente per la richiesta di AUA, è scaricabile dal sito internet del Comune di Taviano, sezione **"modulistica"**.

Taviano, 16 febbraio 2015

Il responsabile SUAP
Antonio Tenuzzo